



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Alle Organizzazioni sindacali:

CISL FP
coordinamento.giustizia@cisl.it
fsp@cisl.it
fps.giudiziario@cisl.it

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it
posta@fpcgil.it

UIL PA
giustizia@uilpa.it;
uilpa@uilpa.it

CONFSAL UNSA
info@sagunsa.it

FLP
giustizia@flp.it

USB Pubblico Impiego
giustizia@usb.it

CONFINTESA FP
info@confintesafp.it
giustizia@confintesafp.it

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM
segreteria@assomedshivemp.it

CIDA FC
segreteria@cidafunzionicontrali.it

FLEPAR
flepar@virgilio.it

UNADIS
unadis@unadis.it

DIRSTAT FIALP UNSA
dirstat-fialp-unsa@confedir.it

ANMI - FEMEPA
anmi-femepa@fiscali.it

e, per conoscenza,

Al Capo dell'Ufficio Legislativo

Capo del Dipartimento per gli Affari di giustizia

Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria

Al Capo del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

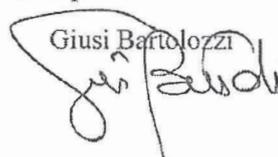
Al Capo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità

Oggetto: Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 100, e del regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della Banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87

Si allega, ai fini della prescritta informativa sindacale, lo schema di decreto di cui all'oggetto, corredata della prescritta relazione illustrativa.

Ai fini delle valutazioni delle OO.SS. per i profili di interesse, si indica il termine del **1° aprile 2025** per la trasmissione di eventuali osservazioni da inviare a questo Ufficio di Gabinetto.

Il Capo di Gabinetto

Giusi Bartolozzi


SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECANTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 GIUGNO 2015, N. 84, AL REGOLAMENTO CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, NONCHE' DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 GIUGNO 2019, N. 100, E AL REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 30 GIUGNO 2009, N. 85, CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE N. 85 DEL 2009 DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 APRILE 2016, N. 87



Al Presidente della Repubblica

- Visto** l'articolo 87, comma 5, della Costituzione;
- Vista** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'articolo 17, commi 2 e 4-*bis*;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», e, in particolare, gli articoli 4, 7, 16, 17, 18 e 19;
- Vista** la legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante «Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria»;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 recante «Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266»;
- Visto** il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante «Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154»;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- Visto** il decreto-legge 22 giugno 2023 n.75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025» e in particolare gli articoli 1, comma 5, 13, comma 4, 13-bis, e 14, commi 4 e 8;
- Vista** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026» e in particolare, l'articolo 1, commi da 374 a 383;
- Visto** il decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, recante «Misure urgenti in materia penitenziaria, giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia»;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87, recante «Regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009»;

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche»;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, recante «Regolamento concernente organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione della performance»;
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016 «Concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63»;
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 6 agosto 2024, recante «Istituzione della Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa e relative funzioni»;
- Vista** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027»;
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 29 gennaio 2025 recante il «Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027»;
- Sentite** le organizzazioni sindacali di settore;
- Vista** la deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del ... ;
- Udito** il parere del Consiglio di Stato, adottato dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nella seduta del ...;
- Acquisito** il parere delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;
- Vista** la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella seduta del ... ;
- Sulla proposta del Ministro della giustizia, d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente regolamento:

ART. 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84)

1. Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 6:

1) al comma 2, lettera a), le parole «, coordinamento del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale» sono soppresse;

2) al comma 2, lettera b), le parole «attività trattamentali intramurali» sono sostituite dalle seguenti: «attività trattamentali e rieducative dei detenuti e degli internati; promozione e coordinamento sul territorio nazionale del lavoro penitenziario; analisi strategica dei dati relativi alla popolazione detenuta»;

3) al comma 2, lettera c), le parole “; relazioni internazionali concernenti la materia penitenziaria e la giustizia di comunità, in raccordo con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio di Gabinetto; comunicazioni istituzionali e attività informativa, anche telematica, nelle materie di competenza in raccordo con l'ufficio stampa” sono soppresse;

4) al comma 2, alla lettera c), in fine, il segno di interpunzione «.»” è sostituito dal seguente: «;»

5) al comma 2, dopo la lettera c), sono aggiunte le seguenti:

«c-bis) Direzione generale delle specialità del Corpo di polizia penitenziaria: attività di indirizzo, coordinamento e pianificazione strategica dei servizi di specialità e di specializzazione della Polizia penitenziaria; attività di analisi, studio e progettazione nelle materie di competenza; coordinamento delle attività del Gruppo operativo mobile, dell'Ufficio per la sicurezza personale e la vigilanza, del Nucleo investigativo centrale, del Gruppo d'intervento operativo, del Laboratorio centrale banca dati nazionale del DNA e degli altri reparti speciali del Corpo; coordinamento del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale, della Centrale operativa nazionale, del servizio navale e del servizio di polizia stradale;

c-ter) Direzione generale dei servizi logistici e tecnici del Corpo di polizia penitenziaria: gestione dei servizi logistici e dei beni mobili e strumentali serventi l'esercizio dei compiti istituzionali del Corpo, in raccordo con il Capo del Dipartimento e con le altre direzioni generali per le materie di rispettiva competenza; gestione delle relative risorse finanziarie; monitoraggio e analisi dei beni strumentali e delle nuove tecnologie esistenti sul mercato; atti di programmazione e di indirizzo nelle materie di competenza; approvvigionamento di mezzi, beni, materiali, attrezzature, infrastrutture, servizi e attività di supporto al Corpo; attività di studio, ricerca, analisi, progettazione tecnica e sperimentazione nelle materie di competenza;».

6) al comma 3, dopo le parole «a) -bis e b)» sono inserite le seguenti: «; relazioni internazionali concernenti la materia penitenziaria, in raccordo con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio di Gabinetto; comunicazioni istituzionali e attività informativa, anche telematica, nelle materie di competenza in raccordo con l'Ufficio comunicazione e stampa; informatica penitenziaria in raccordo con le competenti direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia».

ART. 2

(Modifiche alle tabelle allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84)

1. La tabella B) allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, è sostituita dall'allegato I, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. La tabella C) allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, è sostituita dall'allegato II, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. La tabella D) allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, è sostituita dall'allegato III, che costituisce parte integrante del presente decreto.
4. La tabella E) allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, è sostituita dall'allegato IV, che costituisce parte integrante del presente decreto.
5. La tabella F) allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, è sostituita dall'allegato V, che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 3

(Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87)

1. All'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87, le parole «Direzione generale dei detenuti e del trattamento» sono sostituite dalle seguenti: «Direzione generale delle specialità del Corpo di polizia penitenziaria».

ART. 4

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100)

1. Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 7:

1) dopo il comma 3, è inserito il seguente:

«3.bis Al fine di garantire l'efficientamento del processo di programmazione delle risorse finanziarie e degli investimenti, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto opera la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, di livello dirigenziale generale, che coadiuva e supporta l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e coordinamento delle articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio e nel processo di revisione della spesa ai sensi dell'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, svolgendo altresì attività di analisi e studio nella materia di valutazione delle politiche pubbliche, della spesa e degli investimenti in coerenza con le azioni di Governo e dei documenti di programmazione finanziaria e con le funzioni di supporto indicate all'articolo 5, comma 1.»

2) dopo il comma 5, è inserito il seguente:

«5.bis. “La Segreteria del Capo di Gabinetto opera alle dirette dipendenze del Capo di Gabinetto ed è diretta dal capo segreteria, che provvede al coordinamento delle unità di personale assegnate alla segreteria e che coadiuva e assiste il Capo di Gabinetto nello svolgimento delle attività istituzionali e dei relativi impegni, curando la predisposizione dei necessari elementi istruttori e di supporto.»

b) All'articolo 11:

1) al comma 1 la parola «duecentouno» è sostituita dalla seguente «duecentoventuno»;

2) al comma 5, le parole «non superiore a quaranta» sono sostituite dalle seguenti: «non generale non superiore a quaranta, nonché un incarico dirigenziale di livello generale per le funzioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 7».

3) al comma 6, lettera c), dopo le parole «e per i segretari particolari dei Sottosegretari di Stato» sono inserite le seguenti “nonché per il capo della segreteria del Capo di Gabinetto,»

c) All'articolo 14:

1) al comma 1, dopo le parole «e del vice capo con funzioni vicarie dell'ufficio di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) sono inserite le seguenti: “nonché del Capo della segreteria del Capo di Gabinetto di cui all'articolo 7, comma 5-bis»;

2) al comma 1 la parola; «cinque» è sostituita dalla seguente «sei», e alla fine del periodo è aggiunto il seguente: «Sono altresì resi indisponibili un numero di posizioni di personale non dirigenziale pari a venti nell'ambito della dotazione organica dell'Ispettorato generale di cui all'articolo 9, equivalente dal punto di vista finanziario.».

ART. 5

(Disposizioni transitorie relative alle modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84)

1. All'individuazione nonché alla definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria indicate all'articolo 1, si provvede, nei limiti della vigente dotazione organica, con uno o più decreti del Ministro della giustizia, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Con decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria si provvede a definire le misure necessarie al coordinamento informativo e operativo tra le diverse Direzioni generali

3. Le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di prima fascia relativi alle direzioni generali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 interessate dal processo di riorganizzazione dovranno concludersi entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto. Per le strutture organizzative ad oggi esistenti e interessate dal processo di

riorganizzazione di cui al presente decreto, i corrispondenti incarichi dirigenziali, nonché le assegnazioni di personale non dirigenziale in servizio presso le predette strutture, sono fatti salvi fino all'effettiva definizione delle procedure di cui al periodo precedente.

ART. 6

(Clausola d'invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico delle finanze pubbliche.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Tabella B
(articolo 16, comma 3)

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

- 1) Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (sede Torino);
- 2) Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige/Südtirol (sede Padova);
- 3) Lombardia (sede Milano);
- 4) Emilia-Romagna (sede Bologna);
- 5) Toscana (sede Firenze);
- 6) **Lazio (sede Roma);**
- 7) Campania (sede Napoli);
- 8) Puglia, Basilicata (sede Bari);
- 9) Calabria (sede Catanzaro);
- 10) Sicilia (sede Palermo);
- 11) Sardegna (sede Cagliari);
- 12) Umbria, Marche (sede Perugia);
- 13) **Abruzzo, Molise (sede Pescara)**

Tabella C

Ministero della giustizia	
Dotazione organica complessiva del personale dirigenziale	
Qualifiche dirigenziali - carriera amministrativa	Dotazione organica
Dirigenti 1^ fascia	23 *
Dirigenti 2^ fascia	395 **
Totale Dirigenti	418
Qualifiche dirigenziali - carriera penitenziaria	Dotazione organica
Dirigenti generali penitenziari	20
Dirigenti penitenziari	402
Totale Dirigenti	422

* di cui uno assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro;

** di cui 40 assegnati agli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Tabella D

Ministero della giustizia	
Amministrazione giudiziaria	
Dipartimento per gli affari di giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia	
Qualifiche dirigenziali	Dotazione organica
Dirigenti 1^ fascia	17
Dirigenti 2^ fascia	330
Totale Dirigenti	347
Aree	Dotazione organica
Area Funzionari	13.940
Area Assistenti	26.715
Area Operatori	4.415
Totale qualifiche dirigenziali	347
Totale aree	45.070
Totale complessivo	45.417

Tabella E

Ministero della giustizia	
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	
Dotazione organica complessiva del personale amministrativo	
Qualifiche dirigenziali	Dotazione organica
Dirigenti penitenziari	
Dirigenti generali penitenziari	19
Dirigenti istituti penitenziari	350
Dirigenti Area 1^	
Dirigenti 2^ fascia - carriera amministrativa	29
Totale qualifiche dirigenziali	398
Aree	Dotazione organica
Area Funzionari	2.319
Area Assistenti	2.377
Area Operatori	93
Totale aree	4.789
Totale complessivo	5.187

Tabella F

Ministero della giustizia	
Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità	
Dotazione organico complessiva del personale amministrativo	
Qualifiche dirigenziali -	Dotazione organica
Dirigenti 1^ fascia – carriera amministrativa	4
Dirigente generale penitenziario	1
Dirigenti 2^ fascia – carriera amministrativa	19
Dirigenti esecuzione penale esterna e IPM – carriera penitenziaria	52
Totale Dirigenti	76
Aree	Dotazione organica
Area Funzionari	3394
Area Assistenti	1182
Area Operatori	28
Totale aree	4604
Totale complessivo	4680

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente schema di decreto del Presidente della Repubblica, adottato ai sensi dell'articolo 17, commi 2 e 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, apporta modifiche a tre distinti provvedimenti regolamentari:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, recante "Regolamento concernente organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione della performance";
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87, recante "Regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009".

L'intervento normativo si inserisce nel quadro delle recenti disposizioni introdotte dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, in particolare dagli articoli 1, comma 5, 13, comma 4, 13-bis e 14, commi 4 e 8, nonché dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) all'articolo 1, commi da 374 a 383, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il presente regolamento è altresì coerente con le disposizioni del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare con gli articoli 4, 7, 16, 17, 18 e 19, che disciplinano l'organizzazione dei ministeri e le specifiche attribuzioni del Ministero della giustizia.

Sono state sentite le organizzazioni sindacali di settore.

L'intervento di riorganizzazione si rende necessario per:

1. Potenziare le strutture del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria mediante l'istituzione di due nuove direzioni generali dedicate specificamente alle specialità del Corpo di polizia penitenziaria e ai servizi logistici e tecnici del medesimo Corpo;
2. Aggiornare la distribuzione territoriale dei Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, con la creazione di un nuovo Provveditorato per le regioni Abruzzo e Molise (con sede a Pescara);
3. Istituire, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, una Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, di livello dirigenziale generale, con l'obiettivo di garantire l'efficientamento del processo di programmazione delle risorse finanziarie e degli investimenti;
4. Formalizzare l'istituzione della Segreteria del Capo di Gabinetto, al fine di supportare le attività istituzionali di quest'ultimo;
5. Aggiornare alcune tabelle allegate al d.P.C.M. n. 84 del 2015 relative alla dotazione organica complessiva del personale dirigenziale e non dirigenziale.

Il provvedimento si compone di 6 articoli e 5 allegati.

Articolo 1 (Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84)

L'articolo 1 modifica l'articolo 6 del d.P.C.M. n. 84/2015, intervenendo sull'organizzazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. In particolare:

- Viene eliminato il riferimento al "coordinamento del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale" dalla lettera a) del comma 2 (competenze della Direzione generale del personale e delle risorse);
- Vengono ampliate le competenze della Direzione generale dei detenuti e del trattamento (lettera b), sostituendo il riferimento alle "attività trattamentali intramurali" con "attività trattamentali e rieducative dei detenuti e degli internati", e attribuendo a tale Direzione anche la "promozione e coordinamento sul territorio nazionale del lavoro penitenziario" e "l'analisi strategica dei dati relativi alla popolazione detenuta";
- Sono soppresse, dalle competenze della Direzione generale della formazione (lettera c), le "relazioni internazionali concernenti la materia penitenziaria e la giustizia di comunità" e "comunicazioni istituzionali e attività informativa", che vengono trasferite in capo al Capo del Dipartimento;
- Vengono istituite due nuove Direzioni generali:
 - La "Direzione generale delle specialità del Corpo di polizia penitenziaria" (lettera c-bis), competente per le attività di indirizzo, coordinamento e pianificazione strategica dei servizi di specialità e specializzazione della Polizia penitenziaria, per il coordinamento di vari uffici e gruppi operativi (tra cui il Laboratorio centrale banca dati nazionale del DNA), nonché per il coordinamento del servizio delle traduzioni e piantonamenti;
 - La "Direzione generale dei servizi logistici e tecnici del Corpo di polizia penitenziaria" (lettera c-ter), competente per la gestione dei servizi logistici e dei beni mobili e strumentali necessari all'esercizio dei compiti istituzionali del Corpo, per la programmazione e l'indirizzo nelle materie di competenza, per l'approvvigionamento di mezzi, beni e servizi di supporto al Corpo.
- Viene modificato il comma 3 dell'articolo 6, riguardante le competenze attribuite al Capo del Dipartimento, integrando le stesse con le "relazioni internazionali concernenti la materia penitenziaria", le "comunicazioni istituzionali e attività informativa" (già di competenza della Direzione generale della formazione) e "l'informatica penitenziaria".

Articolo 2 (Modifiche alle tabelle allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84)

L'articolo 2 sostituisce le tabelle B), C), D), E) ed F) allegate al d.P.C.M. n. 84/2015.

In particolare:

- La nuova tabella B), relativa ai Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, prevede la creazione di un nuovo Provveditorato per le regioni Abruzzo e Molise, con sede a Pescara;
- La nuova tabella C) aggiorna la dotazione organica complessiva del personale dirigenziale;
- Le nuove tabelle D), E) ed F) aggiornano rispettivamente le dotazioni organiche dell'Amministrazione giudiziaria, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Articolo 3 (Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87)

L'articolo 3 modifica l'articolo 4, comma 1, del d.P.R. n. 87/2016, sostituendo il riferimento alla "Direzione generale dei detenuti e del trattamento" con quello alla "Direzione generale delle specialità del Corpo di polizia penitenziaria", in conseguenza della riorganizzazione operata con l'articolo 1.

Articolo 4 (Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100)

L'articolo 4 modifica il d.P.C.M. n. 100/2019, relativo agli uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia. In particolare:

- All'articolo 7 è aggiunto il comma 3-bis, che istituisce, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, la "Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa", di livello dirigenziale generale, con funzioni di supporto all'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e coordinamento in materia di politiche di bilancio e nel processo di revisione della spesa;
- All'articolo 7 è aggiunto il comma 5-bis, che istituisce la "Segreteria del Capo di Gabinetto", diretta da un capo segreteria, con funzioni di coordinamento del personale e di supporto al Capo di Gabinetto;
- All'articolo 11, comma 1, viene aumentata da 201 a 221 la dotazione di personale degli uffici di diretta collaborazione;
- All'articolo 11, comma 5, viene previsto un incarico dirigenziale di livello generale per le funzioni della Struttura di missione;
- All'articolo 11, comma 6, lettera c), viene inserito un riferimento al capo della segreteria del Capo di Gabinetto;
- All'articolo 14, comma 1, viene aggiunto un riferimento al Capo della segreteria del Capo di Gabinetto tra gli incarichi che possono essere attribuiti a persone estranee all'amministrazione.

Articolo 5 (Disposizioni transitorie relative alle *Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84*)

L'articolo 5 contiene disposizioni transitorie necessarie per l'attuazione della riorganizzazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. In particolare:

- Il comma 1 prevede che all'individuazione e alla definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale, nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria indicate nell'articolo 1, si provveda, nei limiti della vigente dotazione organica, con uno o più decreti del Ministro della giustizia, da adottarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto;
- Il comma 2 demanda a un decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria la definizione delle misure necessarie al coordinamento informativo e operativo tra le diverse Direzioni generali;
- Il comma 3 stabilisce che le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di prima fascia relativi alle direzioni generali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria interessate dal processo di riorganizzazione dovranno concludersi entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto. Fino all'effettiva definizione di tali procedure, sono fatti salvi gli incarichi dirigenziali e le assegnazioni di personale non dirigenziale esistenti.

Articolo 6 (Clausola d'invarianza finanziaria)

L'articolo 6 contiene la clausola di invarianza finanziaria, secondo cui dall'attuazione del decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico delle finanze pubbliche.

Allegati

Il provvedimento è corredato da cinque allegati (da I a V), che sostituiscono rispettivamente le tabelle B), C), D), E) e F) allegate al d.P.C.M. n. 84/2015.

In particolare:

- L'allegato I (tabella B) elenca i Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, con l'aggiunta del nuovo Provveditorato per le regioni Abruzzo e Molise;
- L'allegato II (tabella C) aggiorna la dotazione organica complessiva del personale dirigenziale del Ministero;
- L'allegato III (tabella D) aggiorna la dotazione organica dell'Amministrazione giudiziaria;
- L'allegato IV (tabella E) aggiorna la dotazione organica del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;
- L'allegato V (tabella F) aggiorna la dotazione organica del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.